



EcoAmbienteSalerno

SOCIETÀ PER AZIONI A SOCIO UNICO, SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE, DI COORDINAMENTO E DI CONTROLLO DELLA PROVINCIA DI SALERNO.

PROVINCIA DI SALERNO

DISCIPLINARE AMMINISTRATIVO

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL
“SERVIZIO DI MANUTENZIONE A GARANZIA DELL’IGIENE AMBIENTALE
E DELLA PULIZIA DI TUTTE LE UNITÀ LOCALI, OVVERO DEGLI IMPIANTI
E DEI SITI, GESTITI DALLA ECOAMBIENTE SALERNO S.P.A.”**

CODICE CIG: 64960527B0

Sede Legale ed Amministrativa: Via San Leonardo Loc. Migliaro – 84132 – Salerno

TEL. 089/333545 – FAX 089/7728743



R.U.P.

DOTT. GIANLUCA DE SANTIS

DIRETTORE GENERALE

ECOAMBIENTE SALERNO S.P.A.



INDICE

PREMESSE	3
ART. 1: STAZIONE APPALTANTE	4
ART. 2: TIPO DI PROCEDURA.....	4
ART. 3: OGGETTO DELL' APPALTO	4
ART. 4: NORME DI APPALTO	4
ART. 5: DURATA DEL CONTRATTO E IMPORTO DELL'APPALTO	4
ART. 6: INIZIO DEL SERVIZIO IN PENDENZA DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	5
ART. 7: IDENTIFICAZIONE DEI LUOGHI E SOPRALLUOGO PRELIMINARE.....	5
ART. 8: CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	5
ART. 9: MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	10
ART. 10: TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.....	14
ART. 11: VERIFICA REQUISITI - SORTEGGIO PUBBLICO EX ART. 48 DEL D.LGS 163/2006	14
ART. 12: ESPLETAMENTO DELLA GARA.....	15
ART. 13: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	15
ART. 14: AVVALIMENTO	18
ART. 15: CAUZIONE DEFINITIVA.....	18
ART. 16: OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE.....	18
ART. 17: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE	20
ART. 18: IL RESPONSABILE DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA.....	20
ART. 19: VERIFICA E CONTROLLO DEI SERVIZI	20
ART. 20: PERSONALE-SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO	21
ART. 21: CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO E FATTURAZIONE.....	21
ART. 22: SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA	21
ART. 23: RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA.....	21
ART. 24: PENALITÀ.....	22
ART. 25: CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO	22
ART. 26: SUBAPPALTO	22
ART. 27: RISOLUZIONE E RECESSO	24
ART. 28: FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE	25
ART. 29: DISPOSIZIONE FINALI	25



PREMESSE

- La EcoAmbiente Salerno SpA è la società a socio unico, soggetta all'attività di direzione, di coordinamento e di controllo della Provincia di Salerno che gestisce il ciclo integrato dei rifiuti urbani nella provincia di Salerno. La Società provinciale è stata costituita in data 30 Dicembre 2009 dalla Provincia di Salerno, con atto del Notaio Dott. Roberto Orlando, registrato in Sala Consilina il 30 Dicembre 2009, in attuazione della Legge n° 26 del 26 Febbraio 2010, di conversione del D. Lgs 195 del 30 Dicembre 2009. Il compito della società provinciale è gestire in modo efficiente, efficace ed economico il ciclo dei rifiuti urbani nella provincia più estesa d'Italia, nel rispetto delle disposizioni normative volte alla eliminazione della frammentazione gestionale, caratteristica degli ultimi 20 anni di gestione dei rifiuti nella Regione Campania;
- Le funzioni della EcoAmbiente Salerno SpA sono riassunte all'art. 11 della Legge 26/2010 (di conversione del D.L. 195/2009, che ha visto conclusa l'emergenza rifiuti nella Regione Campania). A partire da questa data, le attività della società provinciale di Salerno sono state ripetutamente oggetto di proroga fino al 31/12/2015 (*D.L. 1/2013, convertito in Legge 11/2013 con effetto fino al 30/6/2013; D.L. 11/2013, convertito in Legge 71/2013 con effetto fino al 31/12/2013 - D.L. 91/2014 del 24/06/2014 con effetto fino al 30/11/2014 – Legge 116/2014 con effetto fino al 31/12/2014 – Legge 27/02/2015 n. 11 con effetto fino al 31/12/2015*);
- Tra la normativa nazionale di cui al punto precedente, si innesta la Legge Regionale n. 5/2014 del 24/01/2014, dove all'art. 15, comma 1, recita che il servizio di gestione dei rifiuti urbani deve essere organizzato nell'ambito di Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per lo svolgimento da parte dei Comuni ed in forma obbligatoriamente associata. Gli ATO (e gli STO – Sistemi Territoriali Operativi) ad oggi ancora non sono costituiti;
- La EcoAmbiente Salerno SpA per l'espletamento delle proprie funzioni, a partire dalla data della costituzione, è risultata affidataria, da parte del Socio Unico, dei seguenti impianti, siti e discariche:
 - Con Ordinanza del Presidente della Provincia di Salerno n. 4 del 05/01/2010 l' "**Impianto S.T.I.R. di Battipaglia**", la discarica post-operativa di "**Basso dell'Olmo**" (Comune di Campagna) ed il "**sito di stoccaggio dello STIR di Battipaglia**";
 - Con Delibera di Giunta Provinciale n. 349 del 02/11/2010 e la conseguente Disposizione Dirigenziale del Settore Ambiente della Provincia di Salerno del 02/11/2010 la discarica post-operativa di "**Macchia Soprana**" nel Comune di Serre;
 - Con Delibera di Giunta Provinciale n. 4 del 16/01/2013 e la conseguente Disposizione Dirigenziale del Settore Ambiente della Provincia di Salerno del 18/02/2013, la discarica post-operativa di "**Parapoti**" (Comune di Montecorvino Pugliano);
 - Con Delibera di Giunta Provinciale n. 39 del 11/03/2013 e la conseguente Disposizione Dirigenziale del Settore Ambiente della Provincia di Salerno del 15/03/2013, i siti di "**Sardone**" (discarica post-operativa – Comune Giffoni Valle Piana), "**Coda di Volpe**" (sito stoccaggio – Comune Eboli), "**Comprensorio Militare di Persano**" (sito stoccaggio – Comune Serre) e "**Costa Cucchiara**" (discarica post-operativa – Comune Polla);
- La EcoAmbiente Salerno SpA, per l'espletamento dei servizi oggetto di gara non dispone, come relazionato dal Capo Impianto dello STIR di Battipaglia (Prot. BAT/OUT/102 del 02/10/2015), di personale operativo in pianta organica.



ART. 1: STAZIONE APPALTANTE

EcoAmbiente Salerno S.p.A – (Società per azioni a socio unico, soggetta all'attività di direzione, di coordinamento e di controllo della Provincia di Salerno), con sede legale ed amministrativa in **Via San Leonardo, snc – Località Migliaro - 84132 - Salerno (SA), Tel. 089/333545 – Fax 089/7728743 e-mail: segreteria@ecoambientesalerno.it**

ART. 2: TIPO DI PROCEDURA

La stazione appaltante procederà alla scelta della ditta aggiudicataria mediante la procedura prevista dall'art. 55 del D.Lgs. n° 163/2006 (Codice Appalti). Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. n° 163/2006.

ART. 3: OGGETTO DELL' APPALTO

Il presente disciplinare ha per oggetto il “*Servizio di manutenzione a garanzia dell'igiene ambientale e della pulizia di tutte le Unità Locali, ovvero degli impianti e dei siti, gestiti dalla EcoAmbiente Salerno S.p.A.*”, (d'ora innanzi denominata Stazione appaltante).

L'intero servizio di manutenzione è suddiviso, come evidenziato nella tabella seguente, in tre “sotto-servizi”, ognuno dei quali identificato con apposito codice, “Codice del Servizio”:

- **S1 – “Servizio di pulizia impianti e macchinari”;**
- **S2 – “Servizio igienico sanitario uffici”;**
- **S3 – “Servizio di manutenzione del verde”;**

Sono, altresì, indicate le unità locali/sedi (impianti, siti, discariche, ecc.) della società, dove esplicitare il relativo servizio, come da piante ed inquadramenti riportati nell'art. 1 del disciplinare tecnico.

Gara Manutenzione - Igiene - Pulizie

Riepilogo Servizi

Codice Servizio	Descrizione Servizio	Sede Salerno	Impianto STIR di Battipaglia	Discarica "Basso dell'Olmo"	Discarica "Sardone"	Discarica "Parapoti"	Discarica "Costa Cucchiara"	Discarica "Macchia Soprana"	Sito Stoccaggio "Persano"	Sito Stoccaggio "Coda di Volpe"	Sito Stoccaggio "STIR di Battipaglia"
S1	Servizio di pulizia impianti e macchinari		X								
S2	Servizio igienico sanitario uffici	X	X	X	X	X	X	X	X		
S3	Servizio di manutenzione del verde		X	X	X	X	X	X	X	X	X

ART. 4: NORME DI APPALTO

I rapporti contrattuali derivanti dall'affidamento del servizio sono regolati: (1) dai principi generali in materia di affidamenti pubblici (2) dalle norme del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 per le parti espressamente richiamate (3) dai regolamenti interni (4) dalle normative di settore in quanto applicabili (5) dalle condizioni generali e particolari del servizio riportate nel presente disciplinare amministrativo e in tutta la documentazione di gara e per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti (6) dal Codice Civile.

ART. 5: DURATA DEL CONTRATTO E IMPORTO DELL'APPALTO

La durata del contratto è stabilita in **12 (dodici) mesi** a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio, che dovrà risultare da un apposito verbale debitamente sottoscritto da un rappresentante della Stazione appaltante e da un rappresentante dell'impresa aggiudicataria.



E' fatta salva la possibilità da parte della Stazione appaltante di prorogare la durata dell'appalto al fine di permettere la continuità del servizio pubblico essenziale esplicito dalla EcoAmbiente Salerno S.p.A. per il territorio della Provincia di Salerno. Il periodo di proroga è, tuttavia, subordinato, così come la stessa durata principale dei servizi oggetto di gara, al subentro del nuovo soggetto gestore del ciclo integrato dei rifiuti della Provincia di Salerno, secondo quanto stabilito dalla Legge Regionale n° 5/2014 e sue successive modifiche ed integrazioni.

L'importo totale presunto dell'appalto ed a base d'asta è pari **Euro 597.521,81 (cinquecento novantasettemila cinquecento ventuno/81)**, oltre I.V.A., suddiviso secondo la tabella seguente:

CODICE	DESCRIZIONE SERVIZIO	IMPORTO SERVIZIO ANNUALE
S1	Servizio di pulizia impianti e macchinari	€ 344.902,74
S2	Servizio igienico sanitario uffici	€ 145.846,27
S3	Servizio di manutenzione del verde	€ 106.772,80
VALORE TOTALE		€ 597.521,81

di cui **Euro 7.994,82 (settemila novecento novanta quattro/82)** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. L'importo complessivo presunto dell'appalto è stato calcolato sulla base del calcolo dei prezzi di cui all'art. 18 del Disciplinare Tecnico.

L'importo complessivo di aggiudicazione dell'appalto rimarrà invariato, indipendentemente da qualsiasi eventualità, per tutta la durata dello stesso. L'impresa aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere per qualsiasi sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione.

La durata del contratto è comunque vincolata all'eventuale passaggio di consegne delle attività della stazione appaltante al nuovo soggetto gestore, così come delineato nelle premesse al presente disciplinare amministrativo.

ART. 6: INIZIO DEL SERVIZIO IN PENDENZA DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

In pendenza della stipulazione del contratto, la Stazione appaltante ha la facoltà di ordinare l'inizio del servizio, in tutto o anche in parte, alla ditta aggiudicataria che deve dare immediato corso allo stesso, attenendosi alle indicazioni fornite dal Responsabile del Servizio.

In caso di mancata stipulazione del contratto, l'impresa aggiudicataria ha diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già eseguito, valutato secondo i prezzi indicati nell'offerta.

ART. 7: IDENTIFICAZIONE DEI LUOGHI E SOPRALLUOGO PRELIMINARE

Si rimanda al Disciplinare Tecnico.

ART. 8: CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Le offerte di ciascun concorrente ammesso alla gara saranno valutate da un'apposita Commissione Giudicatrice nominata con successivo provvedimento. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.



L'aggiudicazione della gara avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (lineare alla migliore offerta interdipendente), ai sensi dell'art. 83 e dell'art. 286 del regolamento di cui all'art.5, previa eventuale verifica dell'anomalia ai sensi degli artt. 86 e seguenti, del D.Lgs. n°163/2006.

Alle Imprese partecipanti sarà attribuito, in conformità all'art. 286 del D.P.R. 207/2010, un punteggio massimo di 100 punti, sulla base della valutazione del "Prezzo" (**Offerta Economica**) e del "Piano di Gestione" (**Offerta Tecnica**), secondo i criteri di seguito riportati.

TIPO DI OFFERTA	Punteggio Massimo
A - OFFERTA ECONOMICA	40 / 100
B - OFFERTA TECNICA	60 / 100
TOTALE	100 / 100

Si precisa che ogni partecipante dovrà presentare un **unico progetto** omnicomprensivo dei tre servizi indicati nella tabella di cui all'art.5 del presente disciplinare ed un'**unica offerta economica** con riferimento al totale del valore posto a base di gara.

VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA (MAX 40 PUNTI)

Ai fini della determinazione del coefficiente riferito all'elemento "prezzo" dell'offerta economica, la commissione giudicatrice utilizzerà la seguente formula:

(P > Pmed)

$$PE = P_{Emax} \times V_s \times \frac{(BA - P)}{(BA - P_{med})}$$

(P ≤ Pmed)

$$PE = P_{Emax} \times \left[V_s + (1 - V_s) \times \frac{(P_{med} - P)}{(P_{med} - P_{min})} \right]$$

Dove:

PE = Punteggio Economico assegnato all'offerta in esame

PEmax = Punteggio Economico massimo (40 punti)

Vs = Valore soglia (0,90)

BA = Prezzo a Base d'Asta (**Euro 690.800,21**)

P = Prezzo dell'offerta in esame

Pmed = Prezzo medio tra tutte le offerte valide

Pmin = Prezzo minimo tra tutte le offerte valide

Il prezzo offerto dovrà essere, a pena di esclusione, inferiore all'importo posto a base d'asta.



I punti saranno approssimati alla seconda cifra decimale, che sarà arrotondata per difetto se la terza cifra decimale sarà compresa tra 1 e 5, per eccesso se la terza cifra sarà compresa tra 6 e 9.

VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA (MAX 60 PUNTI)

Secondo quanto indicato all'art. 286, comma 2 del regolamento di cui all'art.5 del D.Lgs. n°163/2006, l'offerta tecnica dovrà essere costituita da un "PIANO DI GESTIONE".

Il Piano di gestione incluso nell'offerta tecnica, che deve pervenire in formato cartaceo secondo quanto stabilito al successivo art. 9 del presente disciplinare, dovrà consistere in una relazione tecnica della lunghezza indicativa di non oltre 15 fogli (30 facciate stampate fronte/retro formato A4) che sarà valutato con i criteri di seguito specificati.

1) METODOLOGIE TECNICO-OPERATIVE (MAX 30 PUNTI)

L'operatore deve redigere apposito piano di lavoro annuale nel rispetto delle esigenze espresse nel disciplinare tecnico che fa parte integrante del presente disciplinare. A tal fine, si potranno presentare appositi schemi riassuntivi, articolati per locali/siti/unità locali, che permettano alla commissione giudicatrice di avere un quadro d'insieme dell'organizzazione del servizio. L'operatore può proporre eventuali migliorie alla stazione appaltante affinché la stessa possa ottenere la massima efficienza ed economicità nell'erogazione dei propri servizi. In tal caso il proponente dovrà descrivere soluzioni tecnico-organizzative dettagliate.

2) SICUREZZA E TIPOLOGIE DI ATTREZZATURE (MAX 20 PUNTI)

L'operatore dovrà redigere una relazione tecnica nella quale sia possibile individuare i seguenti elementi di valutazione:

Prodotti e attrezzature: Descrizione delle caratteristiche tecniche e numero dei macchinari ed attrezzature utilizzate per il servizio; descrizione delle caratteristiche tecnico-chimiche dei prodotti utilizzati per la pulizia e disinfezione; descrizione delle caratteristiche dei materiali che l'impresa deve fornire, quali carta igienica, salviettine di carta, sapone liquido, sacchetti per spazzatura, ecc.

Sicurezza dei lavoratori: L'impresa oltre ad illustrare il documento di valutazione aziendale dei rischi redatto a norma del D.Lgs. n. 81/2008, dovrà altresì indicare il programma di aggiornamento del proprio personale in merito ai prodotti e mezzi da usare nell'appalto.

3) SISTEMA ORGANIZZATIVO DI FORNITURA DEI SERVIZI (MAX 10 PUNTI)

L'operatore dovrà redigere una relazione tecnica nella quale sia possibile individuare i seguenti elementi di valutazione:

Garanzia di sostituzione in caso di assenza per qualunque causa: numero e qualifica degli addetti da impiegare in caso di ferie e malattie del personale impiegato nell'appalto;

Formazione del personale: in particolare, l'impresa dovrà stilare una relazione dettagliata nella quale indicare tempi, criteri, programmi di formazione/aggiornamento del proprio personale impiegato nell'espletamento del servizio, con esclusione della formazione prevista per legge (contratti di formazione, apprendistato).

Importante: all'intero progetto-tecnico verrà attribuito un valore totale pari alla media aritmetica dei punteggi attribuiti ai tre criteri di valutazione di ogni singolo servizio facente parte dell'oggetto di gara.



Di seguito si riporta una sintesi tabellare dei criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica.

Codice Servizio	S1	S2	S3	MEDIA PUNTEGGI PER L'INTERO PROGETTO
Descrizione	Servizio di pulizia impianti e macchinari	Servizio igienico sanitario uffici	Servizio di manutenzione del verde	
B) OFFERTA TECNICA - Punteggio Max	60/100	60/100	60/100	60/100
B.1 - Piano di Gestione				
B.1.1 - Metodologie Tecnico Operative	30	30	30	30
B.1.2 - Sicurezza e Tipologie di attrezzature	20	20	20	20
B.1.3 - Sistema Organizzativo di fornitura dei Servi	10	10	10	10

Per l'assegnazione del punteggio finale alle diverse offerte tecniche dei concorrenti, per ognuno dei criteri di cui ai punti B.1.1, B.1.2 e B.1.3 e per ogni tipologia di servizio oggetto di gara, la commissione giudicatrice procederà con il **"metodo aggregativo compensatore"**, secondo il quale verranno assegnati sei giudizi "qualitativi" a cui corrisponderanno coefficienti (ovvero pesi), compresi tra zero ed uno, come sintetizzato nella tabella seguente.

GIUDIZI CRITERI DI VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
ECCELLENTE	1,0
OTTIMO	0,8
BUONO	0,6
DISCRETO	0,4
ADEGUATO	0,2
INADEGUATO	0,0

Dove:

ECCELLENTE

E' da intendersi *ECCELLENTE* il criterio di valutazione osservato che dimostri assoluta rispondenza, nella forma e nella sostanza ed in termini di qualità, funzionalità ed aspettative, con quanto richiesto dalla stazione appaltante. Tale giudizio è attribuibile allorquando sia dimostrata: una concreta fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; massima chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; massima concretezza ed innovazione delle soluzioni; elevato grado di personalizzazione del servizio; approfondita conoscenza ed esperienza riguardo la fornitura proposta; elementi migliorativi del servizio. In sintesi, molto superiore agli standard richiesti.

OTTIMO

E' da intendersi *OTTIMO* il criterio di valutazione osservato che dimostri una ottima rispondenza, nella forma e nella sostanza ed in termini di qualità, funzionalità ed aspettative, delle proposte con quanto richiesto dalla stazione appaltante. Tale giudizio è attribuibile allorquando sia dimostrata: fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza ed innovazione delle soluzioni; ottimo grado di personalizzazione del servizio; elementi migliorativi. In sintesi, superiore agli standard richiesti.

BUONO

E' da intendersi *BUONO* il criterio di valutazione osservato che dimostri una buona rispondenza, nella forma e nella sostanza ed in termini di qualità, funzionalità ed aspettative, delle proposte con quanto



richiesto dalla stazione appaltante. Tale giudizio è attribuibile allorquando sia dimostrata: fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; buon grado di personalizzazione del servizio. In sintesi, leggermente superiore agli standard richiesti.

DISCRETO

E' da intendersi *DISCRETO* il criterio di valutazione osservato che dimostri una discreta rispondenza, nella forma e nella sostanza ed in termini di qualità, funzionalità ed aspettative, delle proposte con quanto richiesto dalla stazione appaltante. Tale giudizio è attribuibile allorquando sia dimostrata: fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; discreta chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; grado di personalizzazione del servizio. In sintesi, in linea agli standard richiesti.

ADEGUATO

E' da intendersi *ADEGUATO* il criterio di valutazione osservato che dimostri una adeguata rispondenza, nella forma e nella sostanza ed in termini di qualità, funzionalità ed aspettative, delle proposte con quanto richiesto dalla stazione appaltante. Tale giudizio è attribuibile allorquando sia dimostrata: sufficiente fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni. In sintesi, appena in linea agli standard richiesti.

INADEGUATO

E' da intendersi *INADEGUATO* il criterio di valutazione osservato che dimostri una inadeguata rispondenza, nella forma e nella sostanza ed in termini di qualità, funzionalità ed aspettative, delle proposte con quanto richiesto dalla stazione appaltante. Tale giudizio è attribuibile allorquando sia dimostrata: inadeguata fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; mancanza di chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; poca concretezza delle soluzioni. In sintesi, appena non in linea agli standard richiesti.

Si procederà, quindi, all'assegnazione del giudizio, con il metodo della **“media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari”**, come previsto anche dall'allegato P del regolamento di cui all'art.5 del codice degli appalti.

(Esempio: se tre commissari dovessero esprimere per lo stesso criterio di valutazione tre giudizi diversi, ovvero “discreto”, “buono”, ed “adeguato”, verrà attribuito il coefficiente pari a $0,4 = 0,6+0,4+0,2$ diviso 3).

I suddetti coefficienti verranno, poi, moltiplicati per il punteggio massimo attribuibile a ciascuno dei tre criteri di valutazione (B.1.1, B.1.2 e B.1.3) del “Piano di Gestione”.

*(Esempio: in caso di punteggio massimo previsto 18 – se il “Giudizio espresso” è “eccellente”, il coefficiente attribuito sarà pari a 1 ed il punteggio conseguito sarà pari a 18 [$1*18$]; se il “Giudizio espresso” è “ottimo”, il coefficiente attribuito sarà pari a 0,80 ed il punteggio conseguito sarà pari a 14,4 [$0,80*18$]; se il “Giudizio espresso” è “discreto”, il coefficiente attribuito sarà pari a 0,60 ed il punteggio conseguito sarà pari a 10,8 [$0,60*18$]; se il “Giudizio espresso” è “buono”, il coefficiente attribuito sarà pari a 0,40 ed il punteggio conseguito sarà pari a 7,2 [$0,40*18$]; se il “Giudizio espresso” è “adeguato”, il coefficiente attribuito sarà pari a 0,20 ed il punteggio conseguito sarà pari a 3,6 [$0,20*18$]; se il “Giudizio espresso” è “inadeguato”, il coefficiente attribuito sarà pari a 0 ed il punteggio attribuito sarà pari a 0 [$0*18$]).*



In sintesi, dunque, ad ogni concorrente verrà attribuito un punteggio finale per la propria “Offerta Tecnica” attraverso l’applicazione della seguente formula:

$$P_i = V_{i1} * W_1 + V_{i2} * W_2 + V_{i3} * W_3 + \dots + V_{in} * W_n = \sum_{j=1}^n V_{ij} * W_j$$

Dove:

P_i = Punteggio dell’offerta i-esima in esame

i = Offerta i-esima in esame

V_{ij} = Coefficiente attribuito all’offerta i-esima per il criterio di valutazione j (valore tra 0 e 1)

W_j = Punteggio attribuito al criterio di valutazione

Essendo tre i servizi oggetto di valutazione, verrà eseguita la formula per ognuno di essi.

Il punteggio totale all’Offerta Tecnica di ciascun concorrente, verrà attribuito sulla base di una media dei punteggi ottenuti per ciascun servizio, come evidenziato nella tabella seguente:

CRITERI DI VALUTAZIONE "PIANO DI GESTIONE"	CONCORRENTE X									Punteggio Attribuito (Media)
	Servizio 1			Servizio 2			Servizio 3			
	Punti	Coeff	Tot	Punti	Coeff	Tot	Punti	Coeff	Tot	
B.1.1 - Metodologie Tecnico Operative			0			0			0	0
B.1.2 - Sicurezza e Tipologie di attrezzature			0			0			0	0
B.1.3 - Sistema Organizzativo di fornitura dei Servizi			0			0			0	0
TOTALE			0			0			0	0

Dove, come spiegato nel presente articolo, il punteggio totale (Tot) per ciascun servizio in rapporto a ciascun criterio di valutazione, sarà dato dalla moltiplicazione tra i punti attribuiti a ciascuno dei tre criteri (B.1.1, B.1.2 e B.1.3) del “Piano di Gestione” (Punti) ed il coefficiente derivante dal giudizio qualitativo degli stessi, avente valore tra zero ed uno (Coeff).

Le offerte dei concorrenti verranno intese valide e vincolanti per 180 (centottanta) giorni dalla data di apertura delle buste.

La Stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà insindacabile sia di non procedere all’aggiudicazione e/o non provvedere all’appalto, sia di non convalidare l’aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell’interesse pubblico e della Stazione appaltante. Nelle suddette ipotesi l’esperimento della gara si intenderà nullo a tutti gli effetti e le imprese concorrenti, o l’impresa provvisoriamente aggiudicataria, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell’appalto.

ART. 9: MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

Per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno far pervenire, a mezzo servizio postale o consegna a mano, entro il termine perentorio previsto dal bando, presso gli uffici amministrativi della **EcoAmbiente Salerno S.p.A in Salerno, alla via San Leonardo snc, località Migliaro – 84132**, un plico opportunamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante la propria denominazione o ragione sociale. Dovrà essere apposta, a pena di esclusione, la seguente dicitura: **“PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE A GARANZIA DELL’IGIENE AMBIENTALE E DELLA PULIZIA DI TUTTE LE UNITÀ LOCALI, OVVERO DEGLI IMPIANTI E DEI SITI, GESTITI DALLA ECOAMBIENTE SALERNO S.P.A.”.**



È obbligatorio l'uso della lingua italiana, **pena l'esclusione**.

Il recapito del plico nei termini indicati, rimane ad esclusivo rischio del mittente. Il plico dovrà contenere al suo interno TRE BUSTE, a loro volta idoneamente sigillate e contrassegnate, rispettivamente dalla dicitura:

BUSTA A – “Documentazione Amministrativa”;

BUSTA B – “Offerta Economica e Documentazione economica giustificativa”;

BUSTA C – “Offerta Tecnica”.

LA BUSTA “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La Busta “A” dovrà contenere a pena di esclusione i seguenti documenti:

A.1) **Attestazione del versamento di Euro 70,00 (settanta/00) a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici da effettuarsi con le modalità** di cui alla deliberazione dell'Autorità di Vigilanza del 03/11/2010 emanata in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23/12/2005, n. 266. Le società partecipanti sono invitate a consultare il sito dell'Autorità (www.autoritalavoripubblici.it) per eventuali aggiornamenti sulle istruzioni operative per il pagamento della tassa.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il seguente CIG che identifica la procedura: 64960527B0

In caso di Associazione Temporanea d'Impresa (ATI), costituente e/o costituite, l'attestazione potrà essere presentata solo dalla capogruppo.

A.2) **Domanda di partecipazione alla gara formulata, a pena l'esclusione, sulla modulistica allegata (all. A) che forma parte integrante del presente documento, ovvero riproducendola integralmente**, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da Associazione Temporanea d'Impresa (ATI) o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere resa e sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore della legale rappresentanza ed in tal caso alla domanda deve essere allegata la relativa procura.

A.3) **Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, formulata, a pena di esclusione, sulla modulistica allegata (all. B) che forma parte integrante del presente documento, ovvero riproducendola integralmente** con cui il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, dichiara il possesso dei requisiti di ordine generale, economico finanziario e tecnico professionale previsti per la presente procedura.

A.4) **Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, formulata, a pena di esclusione, sulla modulistica allegata (all. C) che forma parte integrante del presente documento, ovvero riproducendola integralmente corredate di fotocopie di idoneo documento di identità in corso di validità dei dichiaranti** con cui la legale rappresentanza e la direzione tecnica dell'Impresa, dichiarano assumendosene la piena responsabilità:

- che non sussistono nei propri confronti e dei propri conviventi, anche di fatto, cause di divieto di sospensione e/o di decadenza previsti dall'art.10 della Legge n. 575 del 31.05.65,



in riferimento agli articoli 2 - comma primo -, 3 – comma primo -, 4 – commi quarto e sesto – del g. Lgs n. 490/94 e successive modifiche ed integrazioni;

- l'assenza di condanne per delitti che facciano venir meno i requisiti di natura morale.

Nel caso di ATI tutte le Imprese dovranno presentare la domanda e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti. Del pari, nel caso di Consorzi di Imprese, ciascuna impresa consorziata dovrà presentare la domanda e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti.

La domanda di partecipazione alla gara e le dichiarazioni sostitutive devono essere rese compilando la modulistica allegata al presente disciplinare (distinta come di seguito) ovvero riproducendola integralmente, **pena l'esclusione: Allegato A - Allegato B - Allegato C.**

Si ribadisce che gli allegati devono essere integrati, a pena di esclusione, da fotocopia di un idoneo documento d'identità in corso di validità dei dichiaranti.

I concorrenti non stabiliti in Italia dovranno allegare la seguente documentazione:

- certificazioni prodotte secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi, atte a comprovare il possesso dei requisiti ex D. Lgs 163/2006 e s.m.i., corredate da traduzione giurata in lingua italiana.

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere tutti o parte dei suddetti documenti nel caso che questi siano già in possesso di questa Amministrazione, previa indicazione del procedimento in relazione al quale sono stati acquisiti e qualora gli stessi siano in corso di validità e siano stati verificati positivamente.

Il plico "Documentazione amministrativa" dovrà altresì contenere:

A.5) **Almeno due referenze bancarie;**

A.6) **Cauzione provvisoria**

L'Impresa, **a pena di esclusione**, dovrà produrre una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base d'asta, con le modalità previste dalla normativa vigente in materia e resa con le modalità di cui all'art. 75 del D.lgs. 163/2006. Nel caso di riunione di concorrenti ai sensi dell'art.37 del D. Lgs 163/06 e s.m.i., le garanzie fideiussorie e assicurative dovranno essere presentate dall'Impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con *responsabilità solidale* nel caso di cui all'art.37, co. 5, del d.lgs.163/06 e con *responsabilità "pro quota"* nel caso di cui all'art.37, co. 6 del D. Lgs 163/06.

In caso di avvalimento la cauzione provvisoria deve essere cointestata.

La fideiussione bancaria o assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione delle offerte. La garanzia dovrà riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara. Ai sensi dell'art. 75, co. 7 del D. Lgs 163/2006, gli importi per la cauzione provvisoria e della garanzia definitiva sono ridotti del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero di dichiarazione, rilasciata da organismi accreditati, della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. **A tal fine alle cauzioni dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la certificazione di qualità ovvero la predetta dichiarazione.**



- A.7) **Attestato di avvenuto sopralluogo** rilasciato dall'Ufficio Tecnico di EcoAmbiente Salerno S.p.A., pena l'esclusione; le ATI costituenti e/o costituite, potranno effettuare un unico sopralluogo curando che l'attestato rilasciato sia intestato alla "costituenda/costituita A.T.I."
- A.8) **PASSOE**, documento che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite sistema AVCPASS. Ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs. 163/06, la Stazione Appaltante verifica i requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario esclusivamente tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, istituita presso l'Autorità, mediante il sistema AVCPASS. A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Inoltre, gli operatori economici, tramite un'area dedicata, inseriscono a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale che sono nella loro esclusiva disponibilità e, pertanto, non reperibili presso Enti certificatori. Resta fermo l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento.

Ad ogni buon fine si precisa quindi che **il plico "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" dovrà contenere:**

1. attestazione di versamento del contributo all'Autorità LL.PP;
2. domanda/e di partecipazione (All. A) corredata/e di fotocopia/e del/i documento/i di identità del/i dichiarante/i in corso di validità;
3. dichiarazione/i di cui all'All. B corredata/e di fotocopia/e del/i documento/i di identità del/i ulteriore/i dichiarante/i in corso di validità integrata dell'elenco dei servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni;
4. dichiarazioni di cui all'All. C corredata/e di fotocopia/e del/i documento/i di identità del/i ulteriore/i dichiarante/i in corso di validità;
5. almeno due referenze bancarie;
6. cauzione provvisoria **all'occorrenza integrata della certificazione di qualità** conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero di dichiarazione, rilasciata da organismi accreditati, della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema;
7. attestato di avvenuto sopralluogo;
8. documento PASSOE;
9. **(eventualmente)** dichiarazione di avalimento.

BUSTA B – "OFFERTA ECONOMICA E DOCUMENTAZIONE ECONOMICA GIUSTIFICATIVA".

Tale offerta dovrà essere presentata utilizzando il **MODELLO – "OFFERTA ECONOMICA"** indicando il prezzo che il concorrente intende praticare per i servizi oggetto del presente appalto. Il concorrente dovrà indicare sia il prezzo per ognuno dei tre servizi posti a base di gara sia il relativo totale che verrà preso come riferimento per l'offerta economica complessiva.

I prezzi indicati nel suddetto modello andranno essere riportati sia in cifre sia in lettere ed il modello dovrà essere datato e firmato dal titolare o dal legale rappresentante. I prezzi dovranno limitarsi ai centesimi e non estendersi ai millesimi; in tale ipotesi si terrà conto solo della parte centesimale.



Ove vi sia discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere, prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per la Stazione appaltante.

La compilazione dell'offerta rimane di esclusiva responsabilità dell'impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scritturazione o altro non potranno essere eccepiti dall'impresa medesima.

Nelle ipotesi in cui l'offerente (a) disponga di condizioni eccezionalmente favorevoli per l'esecuzione del servizio (b) abbia ottenuto un aiuto di Stato, con particolare riferimento alla materia fiscale, contributiva e previdenziale, dovrà allegare all'offerta economica, nella medesima Busta "B", le relative giustificazioni.

Nella Busta "B" dovrà essere riportata, ai sensi di quanto disposto dall'art. 87 del D. Lgs. 163/06, anche la documentazione giustificativa relativa alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo offerto, ottenuto dall'applicazione del ribasso esposto dal concorrente nel MODELLO OFFERTA ECONOMICA. La presentazione della documentazione giustificativa viene richiesta ai soli fini di economia procedurale. La Stazione appaltante si riserva di procedere con il riscontro delle giustificazioni contenute nella Busta "B" nel caso in cui, in sede di gara, ricorresse la necessità di effettuare le verifiche di cui all' art. 86 del D. Lgs. 163/2006.

Non saranno ammesse a gara offerte sottoposte a riserve e/o condizioni.

BUSTA C – "OFFERTA TECNICA".

Il concorrente nella Busta "C" dovrà riportare la **relazione tecnica** di cui all'articolo 8 del presente disciplinare, dalla quale si evince il **"Piano di Gestione"** dei servizi oggetto di gara. Nella relazione devono essere specificati in modo dettagliato, anche al fine dell'attribuzione dei giudizi qualitativi, le modalità tecnico-operative nonché organizzative di espletamento dei tre servizi oggetto di gara, con riferimenti ai tre elementi e criteri di valutazione (B.1.1, B.1.2, B.1.3).

ART. 10: TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte dovranno pervenire al seguente indirizzo:

EcoAmbiente Salerno S.p.A., via San Leonardo snc, località Migliaro - 84132 Salerno, con le modalità e la documentazione di cui al precedente articolo, entro e non oltre le **ore 13:00** del giorno **08/02/2016, a pena di esclusione.**

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Ai fini del rispetto dei termini perentori di cui sopra, non farà alcuna fede la data apposta dall'ufficio postale accettante.

Qualora si opti per la consegna a mano si precisa che le offerte dovranno comunque pervenire ai predetti uffici entro e non oltre le **ore 13:00 del giorno 08/02/2016 a pena di esclusione.**

Si precisa che nel giorno di scadenza, fissato al **08/02/2016**, la ricezione delle offerte è garantita fino alle **ore 13,00**, pertanto nulla potrà essere opposto alla stazione appaltante nel caso in cui non sarà possibile acquisire al protocollo le offerte consegnate a mano oltre detto orario.

ART. 11: VERIFICA REQUISITI - SORTEGGIO PUBBLICO EX ART. 48 DEL D.LGS 163/2006

Ai fini e per gli effetti del disposto dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, è previsto il sorteggio pubblico di un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore.

Il sorteggio pubblico si terrà il **giorno 10/02/2016, ore 11:00**, c/o gli uffici amministrativi della EcoAmbiente Salerno S.p.A. in Salerno, alla via San Leonardo snc, località Migliaro - 84132 Salerno.



Gli offerenti sorteggiati dovranno comprovare, con la presentazione della relativa documentazione, il possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara, **entro 10 (dieci) giorni** dalla richiesta della stazione appaltante.

ART. 12: ESPLETAMENTO DELLA GARA

Le operazioni di gara avranno inizio **il giorno 10/02/2016 alle ore 11:00**, successivamente al sorteggio pubblico di cui al precedente articolo, presso gli uffici amministrativi di EcoAmbiente Salerno S.p.A., alla via San Leonardo snc, località Migliaro - 84132 Salerno.

Al Presidente della Commissione di gara è riservata la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara nel giorno fissato dal bando, prorogarne la data e dandone comunicazione ai concorrenti, ovvero di procedere alle operazioni di gara in più sedute senza che sia possibile avanzare pretese al riguardo.

ART. 13: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti devono possedere i seguenti requisiti:

REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

- 1) assenza delle cause di esclusione dagli appalti, di cui all'art. 38 del D. Lgs n. 163/06 e s.m.i.;
- 2) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. per attività inerenti l'appalto o, per le imprese non residenti in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza;
- 3) insussistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;
- 4) di non avere procedimenti in corso, ai sensi dell'art. 416/bis C.P.;
- 5) rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. n. 68/99;
- 6) non avvalersi dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso, di cui alla L. n. 266/2002;
- 7) essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali.

REQUISITI DI CAPACITÀ FINANZIARIA ED ECONOMICA

- 1) almeno due referenze bancarie (da allegarsi, pena l'esclusione, al modulo di autocertificazione);
- 2) estratto dei bilanci dell'impresa relativo al triennio 2012-2013-2014, dal quale risulti un volume di affari globale **non inferiore ad Euro 2.100.000 (due milioni centomila)**;
- 3) svolgimento, negli ultimi 3 (tre) anni, di tutti i servizi di pulizia e igiene ambientale oggetto del presente appalto (S1+S2+S3), per un importo medio **non inferiore ad Euro 1.400.000 (un milione quattrocentomila)**;
- 4) svolgimento, negli ultimi 3 (tre) anni, di almeno due servizi di pulizia e igiene ambientale oggetto del presente appalto (S1+S2), per un importo medio **non inferiore ad Euro 700.000 (settecentomila)**;

In caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo di soggetti, i requisiti di cui ai precedenti punti 2), 3) e 4) devono essere posseduti dalla mandataria per almeno il 60% dell'importo e da ciascuna delle mandanti per almeno il 20 % dell'importo, fermo restando che il raggruppamento deve possedere complessivamente i requisiti richiesti.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA

- 1) Possesso del requisito di cui all'art. 1, co. 2, lettera d), della Legge 82/94 ed art. 3 del D.M. 07/07/1997 n. 274. Nello specifico il concorrente dovrà dimostrare il possesso della fascia di classificazione di cui alla lettera e) fino ad Euro 1.032.914,00 (un milione trentaduemila novecento



quattordici). In caso di partecipazione in RTI, tutte le imprese costituenti il raggruppamento dovranno essere in possesso della prescritta fascia di classificazione;

- 2) Possesso delle seguenti certificazioni aventi ad oggetto "Servizi di pulizia":
- › UNI CEI ISO 9001:2008 (sistema di gestione per la qualità);
 - › UNI EN ISO 14001: 2004 (sistema di gestione per l'ambiente);
 - › OHSAS 18001:2007 (Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro);
 - › SA 8000:2008 (Certificazione della responsabilità sociale d'impresa ed etica)

I predetti requisiti possono essere autocertificati con **dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000**, formulata, a pena di esclusione, sulla modulistica allegata (all. B) che forma parte integrante del presente documento, ovvero riproducendola integralmente. Il concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità dovrà inoltre dichiarare:

- 1) l'assenza di condizioni preclusive alla partecipazione a procedure di aggiudicazione di appalti pubblici previste dalla normativa vigente;
- 2) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. per attività inerenti l'appalto o, per le imprese non residenti in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza;
- 3) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile, con altri soggetti partecipanti alla gara, ovvero, in caso di forme di controllo e/o collegamento con altri soggetti partecipanti alla procedura, dichiara la formulazione in autonomia dell'offerta;
- 4) di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis c.p.;
- 5) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- 6) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data della gara di appalto;
- 7) di avere, nel complesso, preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possano aver influito o influire sia sull'esecuzione delle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- 8) di accettare, senza riserve, che la stipula del contratto è condizionata dalla presentazione della documentazione dell'effettivo possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnica e morale, attestati con le dichiarazioni presentate in sede di gara;
- 9) di accettare la totale responsabilità per eventuali danni provocati per negligenza o malafede a persone o cose; pertanto ogni risarcimento di qualsiasi natura ricadrà a proprio carico, rimanendo sollevata da ogni responsabilità l'Amministrazione, nonché il suo personale preposto alla sorveglianza;
- 10) di applicare, nell'organizzazione dell'Impresa, quanto stabilito dalla normativa in materia di prevenzione e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008;
- 11) di applicare ai lavoratori dipendenti i seguenti contratti collettivi (dettagliare i contratti applicati);
- 12) di rispettare le norme in materia di trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art.11 della L. 223/91 e s.m.i.;
- 13) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato dettagliando i dati di posizione assicurativa (indicare matricola INPS, INAIL e sede di appartenenza, eventuale posiz. e sede Cassa Edile);
- 14) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e



- con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;
- 15) (solo per le cooperative) di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa;
 - 16) indica (nel caso di consorzi) per quali consorziati il consorzio concorre, dichiarando di essere edotto che relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma;
 - 17) indica (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - 18) di impegnarsi a denunciare alla Magistratura e/o agli Organi di Polizia, dandone comunicazione all'Amministrazione aggiudicatrice, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualsiasi forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, della compagine sociale e/o dei loro familiari, ogni illecita richiesta di danaro, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o affidamento di subappalti, forniture, servizi e simili, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione delle prestazioni, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione del servizio;
 - 19) di essere edotto sulla circostanza che le predette clausole saranno ricomprese negli atti contrattuali e che per l'inosservanza di una di esse, accertata, segnalata e/o confermata dall'Amministrazione appaltante, dalla Magistratura, dagli Organi di Polizia e/o dalla Prefettura, l'impresa stessa sarà considerata di non gradimento per l'Amministrazione che pertanto procederà:
 - o alla risoluzione del contratto di appalto;
 - o all'escussione della garanzia di buona esecuzione del contratto lasciando comunque impregiudicata la richiesta di maggiori danni;
 - o all'esclusione del concorrente dalle gare indette dall'Amministrazione Appaltante per 5 anni.
 - 20) di accettare che, in caso di aggiudicazione, le dichiarazioni innanzi rese vengano a far parte delle altre prescrizioni contrattuali previste negli elaborati progettuali posti a base di gara.

È consentita la partecipazione alla gara ai soggetti di cui all'art. 34 e segg. del D. Lgs n. 163/06:

- o imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative;
- o consorzi stabili e consorzi ordinari anche se non ancora costituiti;
- o raggruppamenti temporanei di impresa (RTI) costituiti o costituendi;
- o associazioni temporanee di impresa (ATI) costituite o costituende;
- o soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) ai sensi del D. Lgs n. 240/91 in possesso dei requisiti di cui ai predetti disposti normativi, che non incorrono nelle clausole di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs n. 163/2006.

In caso di consorzi e ATI le dichiarazioni, formulate così come precisato ai successivi paragrafi, e le certificazioni richieste dovranno essere sottoscritte e prodotte da tutte le imprese da associare o consorziane e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È vietata qualsiasi modifica alla composizione delle ATI, dei Consorzi e dei GEIE rispetto a quella



risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'Impresa che partecipa ad un Raggruppamento, ad un Consorzio o ad un Gruppo di interesse economico non può concorrere singolarmente o in altri Raggruppamenti, Consorzi o GEIE.

Le Imprese mandanti sono esonerate dalla presentazione della cauzione provvisoria.

Nel solo caso in cui la costituzione dell'ATI o del Consorzio sia già perfezionata e documentata (in tal caso occorrerà inserire nel plico "Documentazione Amministrativa" l'Atto Costitutivo), le imprese mandanti sono altresì esonerate dalla sottoscrizione dell'offerta in quanto adempimento riservato alla sola impresa mandataria capogruppo.

ART. 14: AVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari ovvero tecnico-organizzativi nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 49 del D. Lgs 163/2006.

ART. 15: CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente disciplinare amministrativo, le Imprese aggiudicatrici sono obbligate a costituire una garanzia fideiussoria (cauzione definitiva), prestata ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 e nelle forme ivi prescritte, avente validità sino allo scadere del termine di cui al secondo comma dell'art. 29 del D. Lgs. 276/03 (12 mesi dalla cessazione dell'appalto), fatte salve le modalità di svincolo di cui agli articoli successivi. In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria. La garanzia di cui trattasi dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dall'attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente. La garanzia dovrà riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara.

ART. 16: OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE

L'**aggiudicazione provvisoria**, pronunciata dalla Commissione di gara, è sottoposta alla definitiva approvazione degli atti da parte del Committente. L'**aggiudicazione definitiva** avverrà previa valutazione della documentazione presentata ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/2006. Entro il termine indicato contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- 1) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente disciplinare, **cauzione definitiva** prestata secondo le modalità e gli importi indicati nell'art. 9 del presente disciplinare. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate nel successivo art. 22 del presente disciplinare;
- 2) in caso di **ATI** scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione in raggruppamento temporaneo**;
- 3) Documentazione comprovante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06 ed in particolare:
 - Certificazione resa dalla sezione fallimentare presso il Tribunale competente dell'assenza di procedure in corso per la dichiarazione di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
 - copia **CCIAA** con dicitura antimafia, ai sensi del DPR 252/98, di data non anteriore a sei mesi;



- Casellario giudiziale da richiedere alla Procura della Repubblica presso il tribunale competente riguardante: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio; i suddetti soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di invio degli inviti;
- (in caso di società di capitali) prova della mancata violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 55/90, mediante dichiarazione della composizione societaria o azionaria;
- certificazione dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (artt. 31 e 32 DPR 313/02) resa dalla Procura della Repubblica presso il tribunale competente attestante l'assenza di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

4) Le coordinate bancarie (codice IBAN) del conto corrente dedicato.

5) ogni documentazione occorrente e/o richiesta nel presente disciplinare con relativi allegati e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre:

6) indicare il proprio responsabile del servizio con recapito del telefono, radiomobile fax ed e-mail.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti. Ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui al comma precedente ed espletate le formalità di cui agli artt. 11 co. 10 e 79 co. 5 del D. Lgs 163/2006, decorsi i termini di legge, si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del disciplinare e degli atti di gara. Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria. In aggiunta alle verifiche di cui sopra, la Stazione appaltante si riserva, altresì, di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 co. 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

- a) mancata presentazione della cauzione definitiva;
- b) mancata presentazione della documentazione richiesta;
- c) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
- d) esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ex art. 71 comma 2, D.P.R. 445/2000;
- e) mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;
- f) mancato inizio del servizio da parte dell'impresa aggiudicataria;

la Stazione appaltante dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto della Stazione appaltante di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso la Stazione appaltante avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.



La ditta aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, dovrà partecipare alle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza lavoro.

ART. 17: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE

Assume le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/2006, il **dott. Gianluca De Santis** (e-mail: gianluca.desantis@ecoambientesalerno.it) per la fase di gara, l'esecuzione del contratto e per tutta la sua durata.

Coadiuvierà il RUP l'ing. **Vincenzo Apicella** (vincenzo.apicella@ecoambientesalerno.it) in merito alle informazioni sulle unità locali/siti individuati come luoghi di esecuzione dell'appalto.

In particolare al RUP dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti il contratto.

Il RUP avrà quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione, per tutto ciò che riguarda il servizio di cui trattasi, il responsabile designato dalla impresa aggiudicataria di cui al successivo articolo.

Al RUP è affidata la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto.

Il RUP, in particolare, potrà combinare eventuali penali come previsto al successivo articolo.

Per tutto quanto non specificato nel presente articolo si rimanda a quanto definito nel Disciplinare Tecnico.

ART. 18: IL RESPONSABILE DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Le ditte affidatarie dovranno comunicare il nominativo di un proprio Responsabile (o più di uno con l'indicazione dei turni di reperibilità) che dovrà coordinarsi con il referente della Stazione Appaltante per tutti i rapporti relativi all'esecuzione del contratto, ed alla sua efficace applicazione per la migliore resa del servizio, inclusi quelli inerenti eventuali contestazioni circa il corretto svolgimento dello stesso, per tutta la durata prevista dal contratto.

Il predetto Responsabile dovrà garantire la sua reperibilità in qualsiasi ora sia di giorno sia di notte, ivi inclusi i giorni festivi e prefestivi, al recapito ed al numero telefonico resi disponibili preventivamente alla Stazione Appaltante dalle ditte affidatarie, affinché queste ultime possano disporre con tempestività ed urgenza quanto disposto dalla stessa Stazione Appaltante. Pertanto il responsabile delle singole ditte affidatarie dovrà fornire a tal fine l'indirizzo telefonico, sia relativo alla linea fissa sia radiomobile (cellulare), nonché del fax e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail). Il recapito fax dovrà essere attivo 24 ore su 24, tutti i giorni della settimana compresi i festivi, il recapito telefonico di rete fissa dovrà essere attivo durante i normali orari di ufficio ed il recapito telefonico cellulare dovrà essere attivo sia di giorno sia di notte. Le comunicazioni nei confronti delle ditte affidatarie effettuate per il tramite della figura del Responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti di legge mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax o e-mail. Le ditte affidatarie sono tenute a dare preventiva comunicazione con lettera raccomandata alla Stazione Appaltante di ogni variazione del nominativo, recapito o numero telefonico del suddetto Responsabile.

ART. 19: VERIFICA E CONTROLLO DEI SERVIZI

Il controllo delle prestazioni del servizio è di pertinenza della Stazione Appaltante, senza che ciò sollevi le ditte affidatarie dalle proprie responsabilità civili e penali da esse assunte in relazione al contratto di affidamento.

La Stazione Appaltante indicherà i nominativi dei preposti al controllo del servizio, che si interfaceranno con il Responsabile delle singole ditte affidatarie, al quale dovranno trasmettere le comunicazioni e gli ordini al fine di impartire eventuali disposizioni operative in ogni occasione.



Qualora la Stazione Appaltante in occasione di proprie verifiche rilevasse inadempienze contrattuali relative all'espletamento del servizio, senza aver ricevuto alcuna comunicazione in merito, procederà a formale contestazione scritta.

ART. 20: PERSONALE-SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO

Le ditte affidatarie s'impegnano a rispettare tutti gli obblighi di legge per la tutela della salute dei propri dipendenti e di tutte le altre persone presenti sui luoghi delle attività commissionate. In particolare s'impegnano ad osservare tutte le procedure e le norme di prevenzione indicate nel D.Lgs. 81/08 (testo unico sulla sicurezza) in materia di affidamento del servizio in appalto.

ART. 21: CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO E FATTURAZIONE

CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO E FATTURAZIONE

Entro il 5 del mese successivo a quello in cui sono stati resi i servizi oggetto di gara, l'impresa aggiudicataria dovrà inviare un report delle attività svolte al preposto individuato dalla Stazione appaltante, presso la Sede Amministrativa, Via San Leonardo snc – Località Migliaro – 84132 – Salerno.

L'impresa aggiudicataria dovrà emettere la fattura riepilogativa mensile che dovrà riportare il numero del relativo contratto ed il C.I.G. 64960527B0

La fattura dovrà essere intestata ed inviata alla sede legale di **Ecoambiente Salerno SpA in Via San Leonardo snc – Località Migliaro – 84132 – Salerno** (P.IVA 04773540655).

PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione del servizio, avverrà entro 30 giorni dalla data di presentazione della fattura. Quest'ultima dovrà essere emessa a partire dal mese successivo a quello in cui è stata eseguita la prestazione.

I pagamenti verranno effettuati, al netto delle eventuali penali ed in presenza di DURC regolare.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato ai sensi della Legge 136/10 e sue successive modifiche.

ART. 22: SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA

Il mandato di pagamento, trasmesso a richiesta dell'impresa aggiudicataria, conterrà gli stati di avanzamento dell'appalto necessari al progressivo svincolo del 75% della cauzione definitiva.

L'ammontare residuo verrà svincolato, mediante produzione, su richiesta dell'impresa aggiudicataria, di certificato di avvenuta esecuzione. Tale certificato verrà rilasciato soltanto allo scadere del termine di validità della polizza o, in alternativa, dopo la cessazione dell'appalto, previa produzione di documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di tutti i trattamenti retributivi ed i contributi previdenziali dovuti ai lavoratori impegnati nell'appalto e relativi a tutta la durata dell'appalto stesso.

ART. 23: RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità conseguente. A tal fine l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa.



I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori ad Euro 1.500.000,00 (un milione cinquecentomila) per ogni evento dannoso.

ART. 24: PENALITÀ

La Stazione appaltante per le ipotesi di violazione degli obblighi previsti dal disciplinare tecnico, applicherà le seguenti penali:

- › **mancata assunzione del servizio:** penale pari allo zero virgola venticinque per cento (0,25%) dell'importo del contratto per ogni giorno di ritardo e fino ad un massimo di 2 giorni. Nell'ipotesi in cui l'inadempienza dovesse superare il limite di 2 giorni in un mese la Stazione appaltante provvederà a risolvere il contratto secondo le modalità di cui all'art. 27. Nell'ipotesi in cui la Stazione appaltante dovesse provvedere all'esecuzione del servizio a propria cura e spese i relativi costi saranno addebitati, in aggiunta alle penali di cui sopra;
- › **ogni altra violazione degli obblighi dell'aggiudicataria che pregiudichi la corretta esecuzione dell'appalto:** penale pari al cinque per cento (5,00%) dell'importo della singola prestazione in cui viene riscontrata l'inadempienza;
- › **violazione degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro:** penale di € 500,00 per ogni violazione accertata dalla Stazione appaltante.

Le penali applicate non potranno essere complessivamente superiori al 10,00% dell'importo totale presunto del contratto. In caso di superamento del predetto limite sarà avviata la procedura di risoluzione in danno di cui all'art. 136, commi 4, 5 e 6 del Codice.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto della Stazione appaltante a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalle inadempienze dell'Impresa aggiudicataria, derivassero alla Stazione appaltante per qualsiasi motivo.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto della Stazione appaltante a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalle inadempienze dell'Impresa aggiudicataria, derivassero alla Stazione appaltante per qualsiasi motivo.

ART. 25: CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dagli art. 116 e 117 del D. Lgs. 163/2006, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 27 del presente disciplinare.

ART. 26: SUBAPPALTO

Secondo quanto stabilito dall'art. 118 del D. Lgs 163/2006 (codice degli appalti), sono subappaltabili tutti i servizi oggetto del presente disciplinare.

Le condizioni per il perfezionamento del subappalto, sono di seguito riportate:

- 1) L'aggiudicatario della gara, in caso di subappalto, deve provvedere preventivamente a chiedere autorizzazione scritta alla stazione appaltante;
- 2) La stazione appaltante deve preventivamente autorizzare per iscritto il subappalto;



- 3) I concorrenti, all'atto dell'offerta devono indicare i servizi che intendono subappaltare o concedere in cottimo;
- 4) L'affidatario deve provvedere al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- 5) Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, l'affidatario deve trasmettere, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente disciplinare in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D. Lgs 163/2006;
- 6) Non devono sussistere, nei confronti dell'affidatario del subappalto, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della Legge 31/05/ 1965, n. 575, e successive modificazioni;
- 7) La stazione appaltante, a propria insindacabile discrezione e previa comunicazione all'aggiudicatario di gara, può provvedere a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite o, in alternativa, a comunicare all'affidatario che è fatto obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la stazione appaltante può sospendere il successivo pagamento a favore degli affidatari. Nel caso di pagamento diretto al subappaltatore, gli affidatari devono comunicare alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento;
- 8) L'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. L'affidatario, inoltre, deve corrispondere gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione del servizio, deve provvedere alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione;
- 9) L'aggiudicatario della gara è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- 10) L'aggiudicatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- 11) L'affidatario e, per suo tramite, il subappaltatore, deve trasmettere alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;
- 12) Ai fini del pagamento dei servizi, l'affidatario e, per il suo tramite, il subappaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante il documento unico di regolarità contributiva (DURC). Al fine di contrastare il fenomeno del lavoro sommerso e irregolare, il documento unico di regolarità contributiva deve essere comprensivo della verifica della congruità della incidenza della mano d'opera relativa allo specifico contratto affidato;
- 13) Il piano per la sicurezza di cui all'articolo 131 del D. Lgs 163/2006, deve essere messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al



fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'affidatario. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, detto obbligo incombe al mandatario. Il responsabile dei servizi è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori;

- 14) L'aggiudicatario che si avvale del subappalto deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. La stazione appaltante provvederà al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta. Tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.
- 15) L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto;
- 16) Le disposizioni del presente articolo si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società consortili quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente le prestazioni scorporabili, nonché alle associazioni in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto;
- 17) Il subappaltatore non può subappaltare a sua volta le prestazioni oggetto di subappalto;
- 18) E' fatto obbligo all'affidatario di comunicare alla stazione appaltante, per tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

ART. 27: RISOLUZIONE E RECESSO

RISOLUZIONE

La Stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- 1) si verifichi, da parte dell'aggiudicatario, la mancata assunzione del servizio alla data stabilita dalla Stazione appaltante;
- 2) venga accertata da parte della Stazione appaltante o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- 3) venga accertata da parte della Stazione appaltante la cessione del contratto, del credito o il subappalto in violazione delle ipotesi di cui al presente disciplinare da parte dell'Impresa aggiudicatario;
- 4) per mancato rinnovo delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- 5) si verifichi la sospensione ingiustificata del servizio per più di 48 ore;
- 6) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- 7) qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies D.L. 629/82.
- 8) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- 9) venga accertata la violazione della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/10 e sue successive ii. e mm.;
- 10) venga accertata la violazione della normativa vigente in tema di ambiente, ai sensi della Legge 152/06 e sue s.m.i.;



11) intervengono atti legislativi/normativi (Nazionali e/o Regionali) che modificano l'attuale competenza sulla gestione dello STIR di Battipaglia e/o sui contratti in essere.

Nelle predette ipotesi la Stazione appaltante darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni (tranne per l'ipotesi descritta al punto 11) e potrà provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente. In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto della Stazione appaltante a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero alla Stazione appaltante per qualsiasi motivo.

RECESSO

La Stazione appaltante si riserva il diritto di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'impresa aggiudicataria con lettera raccomandata A/R.

Nello specifico, la Stazione appaltante si riserva di recedere unilateralmente dall'appalto ed a propria insindacabile discrezione, anche mediante la risoluzione del contratto già sottoscritto ed avviato, laddove dovesse rientrare nella disponibilità delle risorse umane e tecniche atte allo svolgimento in proprio dei servizi di cui al presente disciplinare ed oggetto contrattuale. L'impresa aggiudicataria di gara e firmataria di contratto, pertanto, non avrà pretesa alcuna nei confronti della Stazione appaltante che è manlevata da ogni responsabilità. L'impresa contrattualizzata in caso di recesso unilaterale dal contratto avrà diritto esclusivamente alle prestazioni effettivamente eseguite fino alla data di efficacia del recesso. Le prestazioni effettivamente eseguite fino alla data di recesso dovranno essere verificate dal responsabile dei servizi individuato dalla Stazione appaltante ed in contraddittorio con il rappresentante dell'impresa contrattualizzata.

Dalla data di efficacia del recesso, l'impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Stazione appaltante. All'impresa aggiudicataria competerà esclusivamente un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti relativi al servizio reso (contrattualizzati) e debitamente comprovati.

In ogni caso l'Impresa aggiudicataria rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 28: FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra la Stazione appaltante e l'Impresa aggiudicatrice sarà competente in esclusiva il foro di Salerno.

ART. 29: DISPOSIZIONE FINALI

Per quanto non previsto dal presente Disciplinare e dai suoi allegati, si intendono richiamate le disposizioni di Legge in materia.

Salerno, 18 Dicembre 2015

EcoAmbiente Salerno S.p.A.

Responsabile Unico del Procedimento

Gianluca DE SANTIS